



Questa è la quinta parte della storia.
 Leggi e poi... creala!

LA TRAPPOLA

Davanti alla casa del nonno cresceva un cespuglio di rosa canina. In inverno, la nonna preparava un ottimo tè con le bacche di rosa canina. Bobula e Safi potevano nascondersi perfettamente dietro il cespuglio. Dalla fortezza di rosa canina potevano vedere tutta la strada. Oltre alla sua posizione vantaggiosa, l'area intorno alla fortezza era pervasa dal profumo inebriante della primavera, poiché i fiori di biancospino crescevano nelle vicinanze. Tra le foglie allungate di colore verde chiaro, piccole perle bianche si raccoglievano intorno agli steli, facendo a gara per vedere quale fosse il profumo migliore. Nonostante la nonna avesse in giardino diversi tulipani colorati, oleandri e gerani variegati, il nonno amava soprattutto i delicati fiori di biancospino. Appariva più volte al giorno, allungando la mano tra le foglie, borbottando qualcosa sul fatto che gli insetti stavano attaccando di nuovo, ma Bobula sapeva che era solo una copertura e che in realtà stava ammirando le profumate perle bianche.

Ogni volta che Bobula aiutava la nonna a fare la spesa, riceveva in regalo una barretta di formaggio fresco. Le barrette di formaggio erano le sue preferite in assoluto, subito dopo le fragole. Stava lottando con uno dei pacchetti quando arrivò Safi. Come sempre, aveva un'idea.

“E se bucassimo la confezione, ci infilassimo un filo sottile e la mettessimo in strada? Quando qualcuno passa e cerca di sollevarlo per mangiarla, tiriamo il filo. Sarà divertente e la barretta di formaggio resterà al sicuro!”

Bobula annuì con entusiasmo, anche se il suo stomaco protestò con veemenza. Alla fine si calmò, perché sembrava che si sarebbero divertiti davvero. Chiesero al nonno dello spago. Prepararono la trappola per la pancia senza sforzo, poi la misero in strada. La posizionarono in modo che chiunque passasse se ne accorgesse, ma era abbastanza vicina perché potessero correre a salvare la loro dolce esca.

Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!



*Gli appunti possono essere:
 Mappe mentali,
 tabelle, disegni, ecc.*



Questa è la quinta parte della storia.
 Leggi e poi... creala!

Poi si sistemarono dietro il cespuglio di rosa canina. A intervalli regolari si alternarono nella torretta di guardia. Bobula tenne la corda per un po', poi Safi prese il suo posto. Il sole era già alto ed entrambi sentivano un certo caldo. Per fortuna, il cespuglio di rosa canina faceva una piacevole ombra.

"Non muoverti così tanto, o ci scopriranno!", sussurrò Safi.

"Attacco di formiche! Ho dovuto toglierle dall'area della fortezza, solo per motivi di sicurezza", rispose Bobula. A dire il vero, era un po' annoiata perché, a parte quella formica, per strada non si vedeva anima viva. Bobula guardò con tristezza il Cottage Cheese Bar e decise di entrare per prendere almeno una fragola. Nel frattempo, affidò a Safi il compito di fare la guardia.

In quel momento, il postino svoltò in strada, tirandosi dietro un carrello blu. Bobula e Safi osservarono ogni sua mossa con occhi vigili. Zamat abbaiò qualche volta, ma come al solito solo da dietro il recinto. Dopo l'incontro con lo zio Virsony, non osava correre rischi.

Il postino notò la barretta di formaggio fresco. Sul suo volto comparve un sorriso. Si leccò persino l'angolo della bocca. Bobula si preoccupò improvvisamente di perdere quella delizia.

"E se il postino fosse più veloce di noi? Probabilmente ha subito un duro addestramento in quelle caserme dove ci sono cani più coraggiosi del nostro Zamat", sussurrò Safi, mentre teneva la corda in mano. Safi era così concentrato che non emise alcun suono.

Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!



*Gli appunti possono essere:
 Mappe mentali,
 tabelle, disegni, ecc.*

BOBULA



S16
T5
L2



Questa è la quinta parte della storia.
 Leggi e poi... creala!

Il postino si avvicinò, si chinò, ma appena prima di poter afferrare la dolce preda, sorrise sornione e si allontanò. I due imbrogliatori non capivano cosa fosse successo.

"Forse ci ha visto", Safi temeva l'incubo di essere scoperto. Bobula saltò in piedi e uscì in strada per osservare da lì la fortezza di rosa canina.

"Di certo io non me ne sarei accorta", disse quando tornò al nascondiglio. Così, Bobula e Safi ripresero le loro posizioni di guardia.

Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!



*Gli appunti possono essere:
 Mappe mentali,
 tabelle, disegni, ecc.*